

Egr. Sig. Secondo,

Ho ricevuto il suo graditissimo testo su storia ed avvenimenti della seconda guerra mondiale.

A ben analizzare lo scritto, si tratta d'una pubblicazione il cui stile dovrebbe essere preso in considerazione da chi si occupa dell'istruzione pubblica, proprio per una sua peculiarità che manca nei testi di storia e cioè la "quotidianità".

Si tratta del racconto d'un nonno alla propria nipotina, quindi di facile comprensione ed apprendimento, al contrario della staticità d'un libro di storia, il Suo scritto riporta avvenimenti, emozioni e sensazioni dei componenti un popolo, il nostro, ed il ricordo di tempi trascorsi riportati da un testimone oculare.

Come Lei, ho scritto del passato in un libro che, a Dio piacendo, uscirà nel periodo natalizio e tratterà dell'apporto dei cattolici alla Resistenza svelando verità scomode e eroismi sconosciuti.

Sarà mio impegno ricambiare il Suo libro con il mio scritto.

Egregio e caro Sig. Secondo, anticipo a Lei e famiglia auguri di buon Natale nella reciproca speranza di aver scritto ed agito per il bene della nostra cara Patria.

cordialmente

(Pier Luigi Derchi)

Pier Luigi Derchi
Associazione CINEGUIDE

Genova 23 ottobre 2008-10-23